



I NON LUOGHI DELLA CITTÀ

Fino al 13 novembre al **MAXXI**, una mostra in collaborazione con il marchio Alcantara esplora i nuovi spazi della vita quotidiana

Il tema dell'esposizione è ambizioso quanto i suoi promotori: "Nuovi scenari dell'abitare (con)temporaneo", creare habitat attrezzati per sentirsi a proprio agio dentro ma soprattutto fuori dalle mura private

L'umanità ha perso le chiavi di casa. Mentre il baricentro del vivere esce dalla sfera domestica e gravita sempre più lontano dal focolare, all'uomo non resta che fare di nomadismo virtù e costruire la propria identità negli spazi condivisi di un "fuori" collettivo. E dove l'uomo va, l'arte se-

gue. Sono queste le premesse che hanno spinto il **MAXXI** a rinnovare la felice collaborazione con il marchio italiano Alcantara nell'allestimento della mostra "Shape your life!", in cartellone alla Sala Carlo Scarpa fino al 18 novembre. A quasi un anno dal successo del progetto "Can you imagine?", la premiata distilleria di genio e innovazione torna alla sua missione di ricerca sperimentale per esplorare la versatilità di un materiale di rivestimento unico nel suo genere. Il tema dell'esposizione a cura di Giulio Capellini e Domitilla Dardi è ambizioso quanto i suoi promotori: "Nuovi scenari dell'abitare (con)temporaneo", creare habitat attrezzati per sentirsi a proprio agio dentro ma soprattutto fuori dalle mura private. Cinquanta segnalatori di caratura internazionale

hanno scandagliato l'universo del design alla ricerca dei più validi emergenti under 35, rosa che una giuria di esperti ha ulteriormente ristretto a otto finalisti, ognuno chiamato a declinare un aspetto del claim di partenza. All'austriaco Mischer' Traxler è stato affidato il sedile di mezzo pubblico, il tedesco Sebastian Herkner ha rietto il tavolo da riunione, i coreani S ciety of Architecture si confronteranno con la panchina del parco, Lanz vecchia + Way con l'abitacolo di l'automobile e la brasiliana Mana Bernardes con la scrivania di lavoro. (italiani Matteo Zorzenoni, Vittorio Venezia e i paradisi artificiali si occupano infine, rispettivamente, del bar/storante, del lettino da spiaggia

della poltrona di cinema e teatro. Otto artisti per otto nuovi indirizzi di la vita quotidiana. ■

